

Codice scheda: ASC A4500511  
Luogo e data: TORINO - 02/11/1896  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO  
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: In vista dell'uscita dei SDB dall'Equatore chiede che resti a Santiago e si metta d'accordo con Mons. Fagnano G., D. Calcagno L., D. Tomatis D. e D. Riccardi A. per provvedere a nuove case ed aiutarne altre antiche.

\*\*\*

Torino, 2 novembre 1896

Carissimo Monsignor Costamagna

Il 31 ottobre ci giunsero le lettere dei nostri cari confratelli dell'Equatore giunti felicemente a Lima. Andrà molto bene se potete fare un congresso fra te, Monsignor Fagnano, Don Calcagno, Don Tomatis e Don Riccardi sulle cose da farsi e sulla destinazione da darsi al personale Equatoriano. Due di quei sacerdoti si dovranno mandare a Don Rabagliati nella Colombia: già glieli ho promessi e ne ha assoluto bisogno: altri converrà lasciarli a Don Riccardi per le due fondazioni di Tambo de Mora ed Arequipa; il rimanente potrà, se ve ne resterà a qualcuno d'avanzo, impiegarsi a favore della Bolivia o del Chili, dove ve n'è maggior convenienza e bisogno.

Io scrissi a Pancheri di mandare a Lima tutti i professi ed ascritti equatoriani, che si sentono il coraggio di andarvi: spero qualcuno giungerà ad ingrossar le vostre file.

Intanto sempre più si scorge la necessità che tu ti fermi in Santiago con autorità su tutte le case poste sul versante del Pacifico dai confini della Colombia fino a quelli della Patagonia meridionale o Terra del Fuoco.

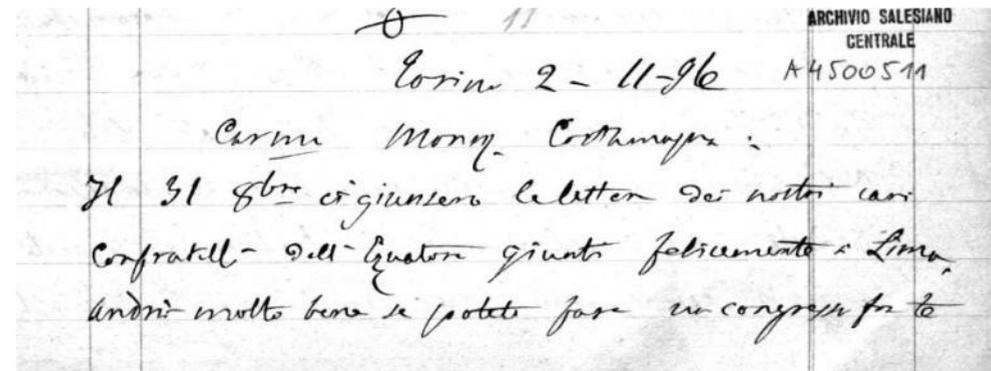
Credo che il carissimo Monsignor Fagnano, in vista delle circostanze offerteci dalla Divina Provvidenza non avrà difficoltà ad accogliere con piacere questa nostra disposizione provvisoria, che pare indispensabile. Ben inteso che Monsignor Fagnano avrà sempre facoltà di venir a collettare per le sue missioni, anzi intendo che tu stesso ti faccia suo aiutante in tale impresa, come pure nel procurargli

protezioni morali e d'ogni genere.  
Questa mia potrai leggere ai confratelli suddetti come espressione dei miei desideri.

Salutali caramente e per me prega

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua



0 11  
Torino 2-11-96  
ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE  
A4500511  
Carissimo Monsignor Costamagna:  
Il 31 ottobre ci giunsero le lettere dei nostri cari  
Confratelli dell'Equatore giunti felicemente a Lima.  
Andrà molto bene se potete fare un congresso fra te

Mons. Fagnano, S. Calogno, S. Comitis e S. Picardi  
sulle cose da farsi e sulle istituzioni da darsi al  
personale Equatoriano. - Due di quei sacerdoti si do-  
vono mandare a S. Yagupiet nella Colombia: si  
glie ha promessa e ve ha assoluto bisogno: altro  
converrà lasciarli a S. Picardi per le due fondazioni  
di Quimbaya e di Arcequia; il rimanente  
potrà, se ve ne resterà qualcuno d'avanzo, impiegarsi  
a favore delle Bolivie, del Chili, dove ve si è  
meglio conoscenza e bisogno.

Io scrivo a Pancheri di mandare a Lima tutti i  
professi di scritto equatoriano, che si resterà il  
coraggio di andarci: spero qualcuno giungerà ad  
ingrossar la vostra file.

Intanto sempre più si scorge la necessità che  
tu ti fermi in Santiago in autorità su tutte le  
Cose poste sul versante del Pacifico dai confini  
della Colombia fin a quelli della Patagonia meridionale  
e Terr del Fuoco.

Credo che al caso Montepiano, invito delle

circostanze offerteci dall' divina Provvidenza non  
avrà difficoltà di scegliere con piacere questa  
nostra disposizione provvisoria, che pare indispen-  
sabile. Ben inteso che Mons. Fagnano avrà sem-  
pre facoltà di venir a collectare per le sue  
missioni, anzi intendo che tu stesso ti faccia un  
aiuto in tale impresa, come pare nel  
procurargli protezione morale e d'ogni genere."

Queste cose potrai leggere ai Confratelli suddetti  
come espressione dei miei desiderii.

Salutali caramente e per favore prega tua off. in fine  
S. Michele Uff.

Sunto. In vista dell' uscita di S. Don dell' Ecuador provocherò a  
non caso, di aiutarlo anche a Nomina di Vicario della  
diocesi Pacifica.

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE